



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 434 del 3 febbraio 2026

OGGETTO: Avvio del procedimento finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'Automobile Club di Foggia.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n.119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTO l'art. 67, comma 1, dello Statuto, come da ultimo modificato in attuazione dell'art. 35 della legge 2 dicembre 2025, n. 182, che prevede la facoltà per l'Amministrazione vigilante di disporre, su proposta degli Organi dell'ACI, lo scioglimento del Consiglio Direttivo degli AC federati e la nomina di un Commissario Straordinario per gravi motivi, ivi inclusa la sussistenza di situazioni economico-patrimoniali e finanziarie accertate ai sensi dell'art. 60, comma 5, dello Statuto stesso, in progressivo e rilevante deterioramento non giustificato da ragioni obiettive;

VISTO l'art. 14, comma 3, lett. r), dello stesso Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo Nazionale, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, la formulazione all'Amministrazione vigilante delle proposte per lo scioglimento degli organi direttivi degli AC ai sensi del citato art. 67;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la deliberazione n. 254 dell'11 settembre 2025, recante determinazioni in merito al recupero dell'esposizione debitoria degli Automobile Club federati nei confronti dell'ACI, con intervento prioritario nei riguardi degli AC con indebitamento superiore a



Automobile Club d'Italia

400.000 euro al 30 giugno 2025, e preso atto che, a tale data, il debito dell'Automobile Club di Foggia verso l'Ente si attestava nell'importo di €. 2.862.874;

VISTA la nota prot. n.1883/25 del 15 settembre 2025 a firma dello scrivente Commissario Straordinario con la quale, nell'ambito delle misure attivate con la citata deliberazione commissariale n. 254 dell'11 settembre 2025, è stato richiesto all'Automobile Club di Foggia di sottoporre entro il successivo 15 ottobre una proposta di piano di rientro dell'indebitamento tale da prevederne l'estinzione in tempi congrui, corredata da un piano industriale preventivamente asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio;

VISTA la nota prot. n. 1042/25 del successivo 14 ottobre, con la quale il Presidente del Sodalizio ha rappresentato che il Consiglio Direttivo dell'AC, con deliberazione del 13 ottobre 2025, ha proposto un piano di rientro che prevede il versamento all'ACI di una rata mensile di € 6.000 a decorrere dal mese di gennaio 2026;

PRESO ATTO che l'AC ha nel contempo rappresentato l'impossibilità di redigere il richiesto piano industriale in considerazione del breve tempo a disposizione e dell'assenza di adeguate professionalità interne;

CONSIDERATO che la proposta di rateizzazione formulata dall'AC comporterebbe l'estinzione del debito in essere con l'ACI in un arco temporale di oltre quaranta anni, termine peraltro destinato ad allungarsi ulteriormente non avendo il Sodalizio considerato nella sua proposta l'ammontare degli interessi da applicare al piano di rientro come previsto dalla citata deliberazione n.254 dell'11 settembre 2025;

RILEVATA pertanto la non sostenibilità della proposta elaborata dall'Automobile Club di Foggia;

VISTI gli ulteriori elementi informativi acquisiti presso lo stesso AC dalla Direzione Centrale per la Federazione e trasmessi al Servizio Bilancio e Finanza, oltre che allo scrivente Commissario Straordinario, con nota prot. n. 466/25 del 1° dicembre 2025;

VISTA la nota prot. n. 5882/25 del 16 dicembre 2025, con la quale lo stesso Servizio Bilancio e Finanza sottopone gli esiti della ricognizione svolta in merito alla situazione dei piani di rientro dell'esposizione debitoria degli AC, confermando la non accoglibilità del piano proposto dall'AC di Foggia a fronte dell'eccessiva durata prevista e della situazione di criticità economico-patrimoniale e finanziaria in essere presso il Sodalizio, e sottoponendo alle valutazioni dello scrivente Commissario Straordinario l'attivazione delle misure straordinarie previste dallo Statuto dell'Ente;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'avvio del procedimento finalizzato alla formalizzazione di una proposta all'Amministrazione vigilante di commissariamento dello stesso Automobile Club di Foggia ai sensi dell'art. 67, comma 1, dello Statuto, stante la particolare gravità della situazione economico-finanziaria e patrimoniale in atto e la progressione negativa dell'indebitamento verso ACI registrata negli ultimi anni,



Automobile Club d'Italia

come risultante allo stato degli atti, al quale l'Automobile Club non è in grado di far fronte con un realistico e sostenibile piano di rientro;

DELIBERA

- l'avvio del procedimento finalizzato alla formulazione di una proposta all'Amministrazione vigilante per lo scioglimento del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Foggia e la nomina di un Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 67 dello Statuto dell'Ente;
- di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Carla Carrera, Direttore della Direzione Centrale della Direzione Organizzazione e Gestione della Privacy e Monitoraggio del Sistema di Qualità dell'Ente, la quale si avvarrà del supporto del Servizio Bilancio e Finanza e dell'Avvocatura dell'Ente;
- di dare immediata comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- di stabilire un termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento per la trasmissione di memorie scritte e documenti da parte degli interessati;
- di stabilire in trenta giorni dalla data della presente deliberazione il termine per l'adozione del provvedimento finale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette